



● Dario Cucco, a destra, in arte ClownDado insieme ad un giovane collega

## IL 25 E 26 AL GARYBALDI DI SETTIMO SOGNI ED EMOZIONI CON IL CLOWNDADO

**D**ietro la maschera di ClownDado si nasconde Dario Cucco, torinese classe 1957 che da una ventina d'anni lavora con i minori a rischio e gli stranieri, è un protagonista del teatro di strada e non è un caso che abbia collaborato con Miloud e con i ragazzi della Parada di Bucarest. Dopo aver fondato il gruppo amatoriale dei Muretto's Clowns, è approdato all'attuale formazione, la ClownDado & Family e con questo suo teatro sociale arriva **sabato 25 e domenica 26 maggio** alle 21 al Nuovo Teatro Civico Garybaldi di via Partigiani 4 a Settimo Torinese per la chiusura di stagione organizzata da Santibriganti Teatro. Debutterà con «La Lucidità della Bilancia, ovvero l'Incontro», fantasie notturne e sogni diretti da Massimiliano Giacometti del TeatroVillaggioIndipendente, con cui già in passato Cucco aveva collaborato («Mosaico di un'Italia all'improvviso» e «Omaggio a Fellini» per i 150 anni dell'Unità d'Italia). Per questa novità, si parte da un gioco di parole per far vivere emozioni, poesia, incantesimi per grandi e piccini,



● I ragazzi di ClownDado & Family

in un'alternanza di momenti comici ed attimi di struggente malinconia e dolcezza. Anche qui il clown Augusto intesse un dialogo impossibile con il grande Maestro, colui che con i sogni e la fantasia ci ha giocato e ha fatto sognare ognuno di noi, a modo nostro, in tutti i suoi film: Federico Fellini. È il personaggio del film «Il Clown», a cui Augusto chiede conto della morte e del suo funerale, perché non si sente affatto morto e vuole continuare a vivere attraverso i sogni. «Così lo incontriamo ogni notte: galoppa nelle menti di noi adulti per farci ritrovare la fantasia spensierata dell'infanzia, per farci dimenticare per qualche attimo il disagio che ci circonda», spiega ClownDado, che ha scritto il testo insieme allo stesso Giacometti, Bruno Furnari e Claudio Vittone. Lo spettacolo si profila quindi come una ricerca profonda che parte da dentro, sostenuta dal gioco, dal divertimento e si dipanerà non come narrazione ma attraverso dei singoli quadri, sottolineati da atmosfere musicali, ispirati alla «Notte Stellata» di Van Gogh. Curiosità: anche per questo lavoro, si ricorre ai materiali da riciclo per donare nuova vita agli oggetti. Info 011/643038, www.santibriganti.it.

## VITE A PROGETTO

ANDREA BAJANI



**U**gni volta che sali sull'autobus e ti suona il cellulare, ti rendi conto che tutti i ragazzini che sono sull'autobus insieme a te ti guardano tutti. Tu tiri fuori il telefonino e quelli d'un tratto si voltano a guardarti come se non avessero mai visto un adulto parlare al telefono. All'inizio ti vergognavi molto, e abbassavi subito il volume. Pensavi che il problema fosse la tua voce, visto che non sei capace di non urlare, quando parli al telefonino. Ma poi ci hai messo poco a capire che a dare scandalo non sei tu ma l'apparecchio che appoggi alla vista: hai un cellulare così vecchio che pare che ai loro occhi risulti quasi violento alla vista. Niente touch screen, niente whatsapp, ma solo dei tasti su cui pigiare per chiamare qualcuno.

Così una mattina in cui ti guardavano male, hai chiesto loro quale fosse il problema. Loro prima hanno abbassato la faccia sogghignando sotto quell'accenno di baffi che avevano - o arrossendo a pochi centimetri dal loro primo trucco -, poi però, di fronte alle tue insistenze, ti hanno chiesto se il tuo telefonino non te l'avessero per caso venduto degli antichi centurioni romani. Tu hai finto di ridere e però di colpo ti sei sentito imbecille, con il tuo aggeggio con soltanto dei ridicoli tasti, peraltro cancellati perlomeno a metà. E quando hai chiesto che cellulare avessero loro, ti hanno guardato come fossi due volte imbecille e dopo hanno detto in coro «Iphone!», come non si potesse aver altro che quello.

Un pomeriggio, uscito dal lavoro prima del tempo, hai deciso di agire di contropiede. Hai tirato fuori il tuo telefonino dalla tasca e in effetti ti è sembrato così brutto da vergognartene. È in quel momento che sei entrato dentro un negozio per avere un Iphone anche tu. Solo che hai guardato anche i prezzi ed erano di diverse centinaia di euro, che il commesso voleva convincerti a risparmiarne grazie a un abbonamento che offriva messaggi e chiamate. E lì, davanti a quei prezzi, hai ripensato a quei ragazzini sul bus. E ti sei detto che allora forse son tutte balle, quelle che dicono, che c'è la crisi economica, se ci sono della madre e dei padri che comprano ai figli telefonini per centinaia di euro. Oppure, ecco, oppure ti è sfuggito qualcosa.

## TEATRO IN BREVE



**CIRCOLO ARCI NO.À.** Racconta una delle pagine più buie della nostra città, all'indomani della sanguinosa sparatoria del 18 dicembre 1922, lo spettacolo «MCMXXII - la strage di Torino» di Federico Giordano. In scena **venerdì 24**, ore 21, nella sede del Circolo in corso Regina Margherita 154. Ingresso libero con tessera Arci. Info@circolonoa.it.

**CAB 41.** Gli ospiti di **venerdì 24** n via Elli Carle 41 sono i due giovani Panpers in «The Akkattappara show», lo spettacolo che nasce dal tormentone tv per prendere subito nuove strade co-

miche. Inizio ore 22. Ingresso 15 euro.

**CHIERI.** Debutterà **sabato 25**, alle ore 21, al Teatro del Duomo, in via Balbo, lo spettacolo musicale «Peter Pan» allestito dal Centro Incontro Giovani di Villastellone. In scena i ragazzi del CIG accompagnati dalle musiche di Edoardo Bennato. Sabato 8 e domenica 9 giugno lo spettacolo sarà replicato presso la sede della Pro Loco di Villastellone in viale Genero.

**LUSERNA.** Parole e musica **sabato 25**, alle 20,45, al Teatro Santa Croce, per il trascinate «Elvis è vivo! Scherzo teatrale a ritmo di Rock'n Roll» interpretato da attori e cantanti provenienti dalla Scuola di Musica di Luserna.

**TEATRO BARETTI.** Dopo molti anni di assenza dal repertorio del Laboratorio Permanente torna «Regina Meteora»

di Capato e Castaldo, viaggio aristocratico, metafisico e surreale che tra ardite discese e risalite su una donna, Meteora. Appuntamento al Baretto **mercoledì 29** alle 21,30, in via Baretto 4, prenotazioni 011/655187.

**DANZA ALL'ASTRA.** Con le coreografie di Patrizia Crepaldi e di Roberta Chiochetti **domenica 26 maggio**, alle 17, al Teatro Astra (via R. Pilo 6) va in scena lo spettacolo «The rite of 27th - Come porti i capelli bella bionda». Biglietto 10 euro.

**IL G.A.D.O.S. ONLUS.** Per la serata a favore del Gruppo Assistenza Donne Operate al Seno, la Compagnia degli Incoscienti **lunedì 27**, alle 20,30, all'Astra (via Rosolino Pilo 6) presenta «Spirito Allegro» di Noel Coward. Info: 011/3134378; 3351565732.

## SABATO 25 MAGGIO AL VITTORIA "RUPPEPPÈ", TORNANO ZIGAINA E PASOLINI

**D**opo aver esordito all'interno del progetto culturale «Zigaina e Pasolini», torna **sabato 25 maggio**, alle ore 21, al Teatro Vittoria (via Gramsci 4) lo spettacolo, scritto e diretto da Dino Mascia, «Ruppeppè». Liberamente ispirato alla figura di Pier Paolo Pasolini, «Ruppeppè» è l'onomatopeico di quel «ru-pepè» con cui Pasolini bambino usava battezzare le macchinine da lui stesso disegnate. Una pièce ambientata nel territorio dell'anima dell'autore, in cui idee di personaggi ruotano attorno al protagonista, enigmatico e provocatore, nell'insolito contesto di un decadente cinema di periferia. Ma l'importanza dell'evento è duplice, infatti attraverso la figura del pittore Zigaina, amico e collaboratore di Pasolini, Angelo Catanzaro, presidente dell'Associazione Italiana Paralisi Spastica, vuol concentrare l'attenzione sul taglio comunale alla mobilità delle persone disabili che impedisce loro di lavorare e di eccellere in condizione di parità, un riscatto sociale che parte dunque dalla cultura, dal teatro, dall'arte. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. [T. LG.]

L'AGENDA TEATRO È SUL SITO WWW.TORINOSSETTE.IT PER INVIARE NOTIZIE E COMUNICARE CON TORINOSSETTE FAX: 011/6639036 E-MAIL: TORINOSSETTE@LASTAMPA.IT

## VENERDÌ 24 A GRUGLIASCO L'ECCENTRIKA MAGIA DEL TEATRO CIRCO



● Uno dei tanti numeri eseguiti dai 17 artisti provenienti da tutta Europa e maturati nell'incubatore di idee del Cirko Vertigo

**D**opo essere stato il nome di una fortunata stagione di Teatro Circo organizzata dal Cirko Vertigo, «Eccentrika» diventa il titolo di uno spettacolo che **venerdì 24 maggio** alle ore 21 si presenta al Teatro Le Serre di Grugliasco. Si tratta in particolare di una creazione collettiva che ha per autori e protagonisti 17 artisti internazionali e i loro numeri curati dal maestro francese Eric Angelier. «Eccentrika - si legge nella scheda di presentazione - è lo specchio della giovane creatività, talen-

tuosa e multiforme, maturata nel grande incubatore di idee di Cirko Vertigo». Di fatto, 117 artisti coinvolti, provenienti da Portogallo, Spagna, Francia, Venezuela, Argentina, Brasile, Australia e Italia, presentano 90 minuti di performance durante i quali i numeri individuali si fondono l'uno nell'altro e le tecniche storiche dell'arte circense come la giocoleria, l'equilibrisimo, il trapezio e l'acrobatica si mescolano a quelle più recenti come le evoluzioni alla ruota canadese e la giocoleria contact eseguita con sfere trasparenti. Biglietti a 10 euro, rid.6. Info e prenotazioni al 327.7423350 oppure 011/0714488. [M. BO.]

## IL 25 AL MONTEROSA EQUIVOCI INTORNO A UN LETTO OVALE

**C**ala anche il sipario sulla rassegna di prosa «Luci sulla ribalta», terzo cartellone, insieme a «Il nastro d'argento» e «Tutdarije», della prolifica stagione del Teatro Monterosa iniziata in autunno. **Sabato 25 maggio**, alle ore 21, nella sala di via Brandizzo 65, arriva (in sostituzione della programmata «Una cenetta da urlo!») la divertente commedia degli equivoci «Il letto ovale», di John Chapman & Ray Cooney nell'allestimento dell'Associazione Culturale «Esias».

La trama è semplice, svolta sul classico stile della commedia brillante americana, basata su scambi di persona, battute pungenti, e con quel po' di «piccante» che non guasta, ma senza scadere mai nella volgarità. Si racconta della famiglia Markham; lui, Philip, editore insieme al suo socio Henry; lei, Joanna, moglie fedele (o quasi...), appassionata di shopping e vestiti nuovi, insieme alla sua amica Linda, moglie di Henry; Alistair, l'arredatore trendy, che sta risistemando casa Markham. Tutto sembra scorrere in modo tranquillo e un po' noiosetto finché un a sera Henry chiede a Philip di imprestargli l'alloggio per una sua «tresca» clandestina, e Linda fa lo stesso con Joanna; nel frattempo, anche i «bollenti spiriti» di Alistair si risvegliano con la cameriera Silvia, inizia così una girandola di situazioni imbarazzanti, incontri inaspettati, malintesi e colpi di scena. Biglietto 10 euro, rid. 8. Info 011/23.04.153; www.teatromonterosa.it. [T. LG.]



● Una scena di «Vietato ai minori»

## MARTEDÌ 28 ALL'ASTRA BAMBINI VITTIME DEGLI ADULTI

**E'**uno studio sull'infanzia, o meglio sul rapporto degli adulti nei confronti dei bambini ridotti a vittime di campagne pubblicitarie, videogiochi violenti, concorsi e realtà digitali. S'intitola «Vietato ai minori» - va in scena **martedì 28 maggio**, alle 21, al Teatro astra di via Pilo 6 - ed è la storia di un game designer che sta per diventare padre ed è costretto a scontrarsi con la realtà, uscendo dal proprio universo virtuale. Per la traduzione in scena del progetto si è definito l'incontro tra la Compagnia Genovese Beltramo e Paola Colonna, ovvero due attori e una danzatrice, per un allestimento dove i linguaggi della parola, del gesto e del movimento inter-agiscono. [T. LG.]